

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
IREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CONDICI

12/00124729

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma

47

LAZIO

743

3604063) Roma, 1973 - Ist. Polig. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE Museo Naz. Romano-Antiquario INV.

264024

OGGETTO: Antefissa con palmetta e nimbo baccellato.

PROVENIENZA (rif. L.G.M.): Coll. Gorga

DATI DI SCAVO: Documenti Gorga Archivio INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Soprintendenza

DATAZIONE: Fine VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla mattone con inclusioni nere; tracce di color bruno nella cordonatura della baccellatura; i vasi del corso presentano una incubbiatura

MISURE: Alt.mass.cm.23; largh. mass.cm.25; largh.mass.nimbo cm.31; lungh.mass.cm.44; lungh.coppo cm.38,5

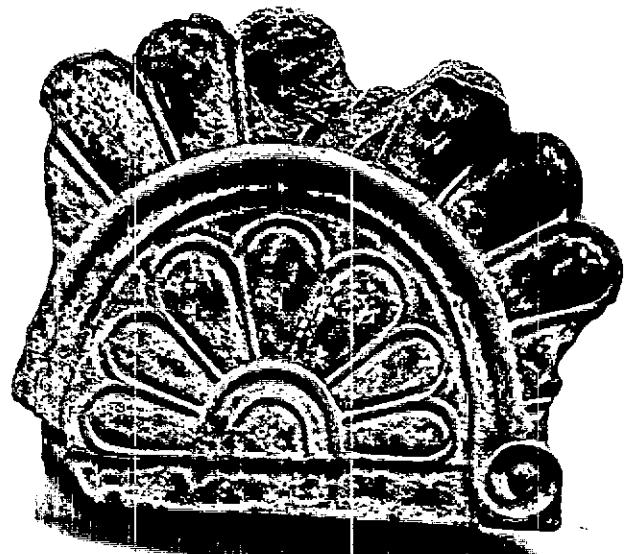
STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto: conserva quasi per intero il
coppo; del nimbo mancano le baccellature laterali e due
superiori.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE. Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG 104708 L

DESCRIZIONE: Il campo semicircolare decorato presenta una palmetta a 7 lobo ovali, con margini cordonati di grandezza leggermente decrescente da quello centrale verso i laterali, essi nascono da un nucleo semicircolare, con il margine sottolineato da una corona liscia e da un listello; alla base uno zoccolo a fascia liscia.

Intorno al campo, un nimbo baccellato (in origine, forse, 13 baccellature) che si origina da un listello arrotondato; questo segue il contorno semicircolare del campo e, alle due estremità, presentava un disegno di schette con lobo centrale sporgente, costituente la schematizzazione della spirale terminale a volute. Il tipo rappresentato da questa antefissa è forse originario della Campania, dove è molto diffuso (Koch, 16 ss., 23 ss., tav. I-III), ma è noto anche

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Patrizio Pensabene**

DATA: **maggio 1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **M. Rita Di Mino**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00 126729

ITA:

Soprintendenza archeologica di Roma

INV. 264024

ALLEGATO N. I

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Materiale e tecnica: - beige-chiaro, con tracce di color nero, la parte restante ingubbiatura giallina.

Descrizione: - in Sicilia (Himera) e nel Lazio settentrionale a Satricum e, sembra, a Roma e Caere (Andren p. CLXVII); esso rappresenta la forma più semplice di antefissa a nimbo bacellato, con una palmetta a forma di semirosetta i cui petali nascono da un nucleo semicircolare sopra la base. Nel nostro esemplare, l'arco a listello con volute schematiche terminali suggerisce una forma più sviluppata rispetto ai primi tipi semplici (rappresentati ad es. in Koch, tav. I, I).